Comunicato Stampa – Silvana Maserati sul dibattito pubblico organizzato dal comitato "Salviamospedale": "L'assenza di Rancan, Quintavalla e Albasi è imbarazzante: i candidati regionali snobbano il confronto con i cittadini"

In qualità di capolista per il Movimento 5 Stelle alle prossime Elezioni Regionali, insieme a Chiara Isola, Giuseppe Ticchi e Giuliano Concu, anche loro candidati (M5S), desidero ringraziare il Comitato "Salviamospedale" per aver organizzato questo importante dibattito pubblico sul tema cruciale della sanità piacentina e del nuovo ospedale. Iniziative come questa sono fondamentali perché permettono ai cittadini di esprimere le loro preoccupazioni, proporre soluzioni e interrogare i candidati su questioni vitali per il futuro del nostro territorio.

Tuttavia, sono rimasta **incredula e profondamente contrariata** dall'assenza di tre figure politiche di rilievo come **Matteo Rancan (Lega)**, **Luca Quintavalla (PD)**, **Ludovico Albasi (PD)**, tutti candidati alle prossime elezioni regionali. In una serata che affrontava il tema della sanità, uno degli ambiti più sensibili e discussi a livello regionale, la loro mancata partecipazione è stata un segnale chiaro di **disinteresse** verso i problemi della collettività.

Quando un comitato di cittadini si forma per presentare proposte o per contestarne altre, si tratta di un segnale estremamente positivo. Indica la volontà di **partecipare attivamente alla vita pubblica**. Ma come si può parlare di partecipazione e poi **snobbare** chi manifesta questa volontà di essere coinvolto? È un atteggiamento **ipocrita**, e il silenzio di quei candidati è un'offesa alla cittadinanza.

Ma forse il problema non è solo “snobbare il dibattito”. C’è il forte sospetto che dietro ci sia **un vero e proprio boicottaggio**. Il comitato "Salviamospedale" ha affrontato con competenza e serietà il tema del nuovo ospedale, ponendo domande difficili, domande che richiedono una risposta chiara e, soprattutto, un livello di **competenza** che evidentemente non tutti i candidati possono garantire.

Gli elettori hanno il **diritto** di conoscere le posizioni dei candidati su questioni specifiche, soprattutto su temi come la sanità pubblica. E uno dei punti più delicati è l'ipotesi di utilizzare il **partenariato pubblico-privato (PPP)**, cioè l’iniezione di capitali privati nella costruzione del nuovo ospedale. Evitare il confronto su questo tema significa non voler rispondere ai cittadini. **Sembra che nascondersi sia ormai un marchio di fabbrica di questo Governo Meloni**. Ma qui servono **trasparenza e coraggio**, non silenzi e scappatoie.

E invece cosa vediamo? Una infantile semplificazione, come quella proposta dalla Sindaca di Piacenza, Katia Tarasconi, che ha paragonato il project financing a un mutuo. Personalmente, preferisco sentire un'affermazione infantile come questa piuttosto che vedere candidati che non hanno nemmeno il coraggio di accettare il confronto pubblico.

Il PPP ha dimostrato di essere un modello fallimentare in molte città, con conseguenze pesanti per la sanità pubblica. Un caso lampante è quello dell'ospedale di Ferrara, dove l'utilizzo di capitali privati ha creato un buco nero finanziario che sta ancora soffocando le risorse sanitarie di tutta la provincia. Questo è l’esempio più chiaro di come il PPP non solo non funzioni, ma danneggi gravemente il sistema pubblico, mettendo a rischio il diritto alla salute dei cittadini.

Il Movimento 5 Stelle ha già presentato una interrogazione in Regione per dimostrare l'insostenibilità finanziaria di questo modello. La nostra posizione è chiara: non vogliamo il PPP per il nuovo ospedale di Piacenza. La sanità deve essere pubblica, accessibile a tutti e finanziata con denaro pubblico. Non accetteremo mai che la salute dei cittadini diventi un affare per i privati.

Chiediamo trasparenza, competenza e rispetto per i cittadini. Il nostro impegno è quello di continuare a lottare per una sanità pubblica, equa e accessibile per tutti.

---

***Silvana Maserati***

Capolista Movimento 5 Stelle

Provincia di Piacenza

Elezioni Regionali 2024